



## Palermo La piccola di 18 mesi ricoverata in Rianimazione. Non rischia la vita

### Bambina ingerisce hascisc

La bimba ricoverata all'ospedale Di Cristina, indaga la polizia  
Siracusa ▶ Pag. 16



## Messina Via dei Mille, nuova frenata del Consiglio

Niente dibattito in aula  
▶ Pag. 21

### Coalizione vicina Pd-Radicali verso l'intesa col soccorso di Tabacci



Il "salvataggio". Emma Bonino sorride con Bruno Tabacci

ROMA

Bruno Tabacci, democristiano doc mi pentito, «salva» la lista +Europa di Emma Bonino. Così il 4 marzo, alle elezioni, si presenterà anche l'inedita alleanza tra esponenti cattolici e radicali. Con una mossa a sorpresa, l'ex assessore del Bilancio della Giunta Pisapia, concedendo il suo simbolo, aggira la granaia della raccolta delle firme e permette a Emma Bonino di presentarsi alle urne. Se da soli o alleati con il Pd lo stabilirà un'assemblea convocata il 13 gennaio, atto di nascita della nuova lista. «Saremo parte del centrosinistra, sul quale lo vedremo», osserva patto. Lo stratagemma è semplice e lo annuncia lo stesso Tabacci, intervenendo a sorpresa accanto alla leader radicale: «Ho maturato la decisione di mettere a disposizione il simbolo di Centro Democratico. Consideriamo un atto di servizio alla democrazia. Se non ci fosse stata la lista di Emma Bonino saremmo stati tutti più poveri».

Emma Bonino è raggianca: «Il gesto di Tabacci è coerente con lo spirito europeista». Ottimista Piero Fassino, a cui Matteo Renzi ha affidato il rebus delle alleanze per la coalizione del Pd: «L'intesa Tabacci-Bonino è un passo positivo». ▶ Pag. 2

### Parlamentare Cinquestelle, i primi nomi di autocardati

▶ Pag. 3

Messina Cresce la tensione tra sindacati e lavoratori per il delicato passaggio tra MessinaAmbiente e MessinaServizi

## Rifiuti, fronte sempre più caldo

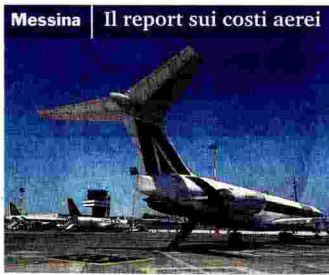
### Emergenza in Sicilia: il ministro Galletti "gela" il presidente Musumeci

MESSINA

I lavoratori di MessinaAmbiente salveranno la società dal fallimento? Riuscirà MessinaServizi a vedere la luce o verrà trascinata nel baratro dalla sorellastra? Adesso sono finiti tutti con le spalle al muro perché a una settimana dalla riunione dell'assemblea dei creditori della partecipata le stelle non si sono ancora allineate e il cielo non si è rasserenato.

L'incontro, l'ultimo della serie, fra la società, i legali, i sindacati, MessinaServizi e l'amministrazione comunale ha dato più ultimatum che convergenze sul futuro - destino nel diritto, congiunto nei fatti - della società e dei lavoratori.

E la situazione dei rifiuti è esplosiva anche nel resto della Sicilia. Ieri il ministro dell'Ambiente Galletti ha gelato Musumeci: «Chi è capace di fare - ha sottolineato - ha risolto il problema, ma c'è chi ancora segue la parca dei cittadini, non risolve il problema e lo scarica su altri». ▶ Pag. 15 e 20



Fontanarossa. Resta l'aeroporto di riferimento per gran parte dei messinesi

### Messina Il report sui costi aerei

#### La fuga dei nostri giovani E l'insopportabile "caro-voli"

● Un volo andata-ritorno da Milano Linate a Catania, con partenza il 22 dicembre e ritorno il 7 gennaio, è costato a tanti messinesi fuori sede che sono tornati in Sicilia per Natale fino a 471 euro prenotando nel mese di ottobre, fino a 603 con prenotazione a novembre. Sono alcuni degli emblematici dati emersi dal report "Caro voli" dell'associazione "Fuori di Me". ▶ Pag. 17



Il mare in tempesta. Sospesi tutti i collegamenti navali

### Messina I danni del maltempo

#### Le Eolie ancora isolate Disagi in tutta la provincia

● Cominciano a scarseggiare i generi di prima necessità nell'arcipelago eoliano, isolato da giorni a causa del maltempo. Forse oggi potrebbe essere attivato un collegamento speciale fra Milazzo e Lipari. Intanto in tutta la provincia ionica e nel catanese le raffiche di vento hanno provocato crolli e danni, per fortuna però senza causare feriti. ▶ Pag. 25

Ortofrutta Ministero della Salute: si alle buste monouso portate da casa, ma no al riutilizzo

## Sacchetti bio, continua la polemica

La Commissione Ue sottolinea che la plastica inquina per cento anni

ROMA

Non si fermano le polemiche sui sacchetti bio per ortofrutta a pagamento, e il Ministero della Salute interviene: si alle buste monouso portate da casa, ma no al riutilizzo, per motivi igienici. «Non siamo contrari al fatto che il cittadino possa portare i sacchetti da casa, spiegano al Ministero, a patto che siano monouso e idonei per gli alimenti». «Il riutilizzo dei sacchetti - precisa il direttore generale del Ministero, Giuseppe Ruocco - de-



Uno o due centesimi. Dal primo gennaio il prezzo dei sacchetti bio utilizzati per i prodotti ortofrutticoli deve risultare sullo scontrino

terminerebbe infatti il rischio di contaminazioni batteriche».

Sia il Codacons che l'Unione consumatori denunciano che alcuni supermercati fanno pagare i sacchetti a chiunque acquisti ortofrutta, anche se non li usa (per esempio attaccando l'adesivo col prezzo sul prodotto). Il Codacons annuncia un esposto per truffa in 104 procure.

Mentre la Commissione europea spiega che la direttiva sui sacchetti a pagamento (recepita in Italia dal primo gennaio) nasce dalla «grande preoccupazione» per i 100 miliardi di buste di plastica prodotte ogni anno e destinate a inquinare l'ambiente per 100 anni. ▶ Pag. 7

Venezia

### Caccia ai ladri dei gioielli, si analizzano i filmati

● Dopo il clamoroso furto dei gioielli del maharaja a Palazzo Ducale, gli uomini della squadra mobile di Venezia e dello Sco, giunti da Roma, sono concentrati sull'analisi dei filmati della sicurezza. Due uomini, uno sulla quarantina, l'altro sulla sessantina, fuggiti nel via vai dei turisti con in tasca una coppia di orecchini e una spilla in diamanti, oro e platino. I due potrebbero essere stati solo il «braccio» di una banda con basisti e agguanci a Venezia. ▶ Pag. 4

Oggi "Gazzettawisi" settimanale di annunci economici

All'Interno

### Roccalumera Un furto senza scasso nella casa del parroco

▶ Pag. 26

### Barcellona Senz'acqua da 12 giorni il quartiere Portosalvo

▶ Pag. 29

### Brolo Il macellaio Nino Bucolo protagonista a MasterChef

▶ Pag. 35

### Acquedolci Lungomare danneggiato dall'erosione Ed è scontro

▶ Pag. 31

### Russigiate Dopo le rivelazioni dell'ex consigliere Bannon Trump non trattiene la collera

I legali del presidente Usa minacciano di querelare l'autore e l'editore del libro

WASHINGTON

La guerra fra Donald Trump e il suo ex stratega Steve Bannon è un vero terremoto per la Casa Bianca, con effetti potenzialmente devastanti sui Russigiate. A scatenarla sono state le rivelazioni imbarazzanti o accusatorie di Bannon al giornalista Michael Wolff per il suo libro che è un ritratto impietoso del caos che regna alla Casa Bianca, con un presidente indegno.



Rottura insanabile. Donald Trump col suo ex stratega Steve Bannon

deriso alle spalle dai suoi stessi consiglieri. Non solo. Nel libro viene svelato che Melania e il marito, ai ferri corti, dormirebbero in camere separate. C'è anche il giudizio tutt'altro che lusinghiero di Bannon sulla figlia prediletta del tycoon, Ivanka: «Stupida come un mattoncino». Per questo i legali di Trump hanno scritto all'autore e all'editore del volume, chiedendo di bloccare l'imminente pubblicazione sotto la minaccia di una causa per diffamazione. La diffida è contro «qualsiasi ulteriore pubblicazione, distribuzione e diffusione del libro». ▶ Pag. 5

### Bassa Pavese Capannone, spento il rogo ora si sospetta l'azione dolosa

● Appare rientrata l'emergenza dell'ennesimo incendio che, stavolta nella Bassa Pavese, ha riguardato un capannone riempito di rifiuti industriali e poi dato alle fiamme. I primi dati sulle analisi dell'aria, infatti, non farebbero emergere «dati preoccupanti», mentre gli accertamenti sulla dinamica porterebbero ancora una volta alla pista dell'azione dolosa. ▶ Pag. 4

### Allarme virtuale Scoperta una falla nei microprocessori Computer a rischio sicurezza

Le principali aziende sono già impegnate a correre ai ripari

ROMA

Una falla di sicurezza, rivelata dalla stampa americana e confermata dai ricercatori, mette virtualmente a rischio tutti i computer, gli smartphone e i tablet in circolazione, assieme ad altri prodotti come smart tv, console per videogiochi e auto connesse. La vulnerabilità è infatti presente nella quasi totalità dei microprocessori prodotti negli ultimi vent'anni dai tre co-



### Per un'italiana Mano bionica ipertecnologica

▶ Pag. 6

lossi del settore - Intel, Arm e AMD - e secondo gli esperti espone gli utenti al furto di password e altri dati sensibili da parte di hacker. Ascpire la falla, l'anno scorso, sono stati i ricercatori del Google Project Zero, che hanno subito informato i costruttori di chip e gli sviluppatori dei sistemi operativi (Microsoft, Apple e Linux) per farli correre ai ripari. La notizia, spiega Google in un post, doveva essere resa pubblica il 9 gennaio, assieme agli aggiornamenti di sicurezza messi a punto dalle aziende e che ora sono stati distribuiti agli utenti. ▶ Pag. 6